



UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
(LM-67 - SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE)
COORTE 2016/2017

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 settembre 2016

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Scienze Biomediche e Biotecnologiche

1.2 Classe: LM-67 SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

1.3 Sede didattica: Catania, via Santa Sofia

1.4 Particolari norme organizzative: Non previste

1.5 Profili professionali di riferimento:

Specialista dell'attività motoria per il benessere

funzione in un contesto di lavoro:

Progetta e attua programmi di attività motorie e sportive finalizzati: alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità di vita; al recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica; ad interventi di promozione di stili di vita attivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico per soggetti nelle diverse età con specificità di genere ed in diverse condizioni fisiche; alla prevenzione e recupero funzionale dai vizi posturali. Progetta coordina e controlla attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nella comunità - progetta, coordina e valuta attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente controllate.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di progettare e attuare programmi di attività motorie e sportive finalizzati: alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità di vita; al recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica; ad interventi di promozione di stili di vita attivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico per soggetti nelle diverse età con specificità di genere ed in diverse condizioni fisiche; alla prevenzione e recupero funzionale dai vizi posturali.

Capacità di progettare, coordinare e controllare attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nella comunità.

Capacità di progettare, coordinare e valutare attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente controllate.

sbocchi professionali:

Strutture pubbliche e private negli ambiti dei servizi turistico-ricreativi e di recupero post-riabilitativo quali ad esempio: palestre, piscine, centri socio-educativi, strutture alberghiere, strutture termali, centri per il benessere, strutture sanitarie e socio-pedagogiche, nei quali si svolgono programmi o corsi di attività motorie individuali o collettivi, di promozione di sviluppo della salute, turistico-ricreative, educativo-psicomotorie, rivolte ai bambini, adulti, anziani e disabili.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
3. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)

1.6 Obiettivi specifici

Si rimanda al punto A4.a della SUA - CdS 2016. D.M. n. 397 del 15 giugno 2016 relativo all'accREDITAMENTO dei cds.. <http://www.university.it/>

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate" è richiesto il possesso di una laurea triennale della classe L-22.

Per l'ammissione al Corso sarà richiesta la conoscenza sufficiente delle nozioni di base delle seguenti materie: biologia applicata, anatomia umana, con particolare riguardo all'anatomia dell'apparato locomotore, pedagogia generale, fisiologia umana e applicata all'esercizio e allo sport, scienza dell'alimentazione e nutrizione umana, psicologia generale, teoria e metodologia del movimento umano, antropometria ed ergonomia, diritto pubblico e privato, igiene applicata allo sport ed alle attività motorie, teoria tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva, teoria tecnica e didattica per le attività sportive. E' prevista una verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

I requisiti curriculari e le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione saranno determinati nel regolamento didattico del corso di studio.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La verifica avverrà tramite un esame scritto, mediante quiz a scelta multipla, vertente sulle discipline richieste per l'ammissione.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

I crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea saranno riconosciuti sulla base dei contenuti dei programmi svolti e dell'ordinamento didattico. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Il numero massimo di crediti riconoscibili è fissato in 50 (cinquanta) CFU.

Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Non è previsto alcun riconoscimento di conoscenze e abilità professionali.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

In base a criteri predeterminati dal Consiglio del Corso di Studio, potranno essere riconosciuti come crediti formativi universitari, talune conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili è fissato dal Consiglio del Corso di Studio e non può, comunque, essere superiore a 10. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

12 (dodici) crediti

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno

24 crediti

3.2 Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, non formali, professionalizzanti, del Corso di Studio per almeno il 70 % delle ore previste nell'ambito di ciascun Corso di un determinato anno. Nel caso di Corsi integrati plurisettoriali si procederà a una valutazione complessiva delle frequenze ottenute; in ogni caso le frequenze per ogni singolo contenuto disciplinare non potranno essere inferiori al 60 % delle ore previste per quel contenuto.

Ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo,

1. Viene riconosciuto lo status di studente lavoratore allo studente impegnato non occasionalmente per un periodo di almeno tre mesi nell'arco dell'anno accademico, in qualsiasi attività di lavoro subordinato, autonomo o professionale, debitamente documentata.
2. Viene riconosciuto lo status di studente atleta allo studente - dei corsi di laurea o di laurea magistrale - che, attraverso debita documentazione, possa dimostrare di essere:
 - a) atleta o paratleta a livello olimpico, mondiale, europeo;
 - b) atleta o paratleta a livello italiano.
3. Viene riconosciuto lo status di studente in situazione di difficoltà allo studente - dei corsi di laurea o di laurea magistrale - che, attraverso debita certificazione, risulti:
 - a) impegnato nella cura e assistenza dei propri familiari, non autosufficienti per ragione di età o di malattia;
 - b) con problemi personali di salute o di invalidità, che non permettono la regolare progressione della carriera;
 - c) con figli, fino a cinque anni di età, e alle studentesse in gravidanza, dall'ottavo mese o con diagnosi di gravidanza a rischio.

Agli studenti nelle situazioni descritte ai punti precedenti, viene riconosciuta:

- la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%;
- la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso;
- specifiche attività di supporto didattico.

3.3 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza del singolo studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del Corso di Studio, su indicazione della Segreteria studenti. E' attestata dalla firma dello studente su un apposito registro. In futuro potrà essere effettuata con sistemi elettronici. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello studente dal Coordinatore del Corso o - nel caso di articolazione del Corso in più poli - dal Responsabile del Corso o dal Docente - tutore nel caso di attività formative a carattere pratico. Gli studenti che hanno incarichi di rappresentanza sono esonerati dalla frequenza delle attività formative quando coincidano con le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte. L'effettiva partecipazione alle relative sedute è accertata dagli atti ufficiali.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza nell'ambito di ciascun Corso di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come studente ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi/contenuti disciplinari per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Parimenti viene iscritto come ripetente lo studente che ha acquisito un numero di crediti minore di quelli richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo.

Viene iscritto come studente fuori corso lo studente che, avendo acquisito la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, non abbia acquisito tutti i crediti necessari per il conseguimento del titolo.

3.4 Tipologia delle forme didattiche adottate

Lezione ex-cathedra – Attività didattica frontale (F)

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente o figure equiparate ai fini didattici, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso. 1 CFU di didattica frontale equivale a 6 ore di lezione e a 19 ore di studio individuale.

- Seminario - Attività didattica frontale (F)

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze di argomenti odontostomatologici eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze. I CFU di didattica frontale equivale a 6 ore di lezione e a 19 ore di studio individuale.

- Didattica Tutoriale (DT)

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio del Corso di Studio definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede di esame.

Il Consiglio del Corso di Studio nomina i docenti-tutori fra i Docenti o figure equiparate ai fini didattici, nel documento di programmazione didattica.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il Consiglio del Corso di Studio può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. 1 CFU di didattica tutoriale equivale mediamente a 12 ore di esercitazioni o attività assistite equivalenti e le restanti 13 ore allo studio e alla rielaborazione personale.

- Attività di tirocinio (TP)

L'attività di tirocinio consente di apprendere i fondamenti dell'attività motoria umana, sia sul piano biomedico che psicopedagogico, integrando lo studio in condizione di normalità e di patologia con la metodologia sperimentale e le procedure che consentono la valutazione delle capacità motorie umane. 1 CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività.

3.5 Modalità di verifica della preparazione

O = Esame orale

S = Prova scritta

3.6 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti possono personalizzare il proprio percorso formativo con le Materie a Scelta.

3.7 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conosciuti

Non previsti.

3.8 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conosciuti. La verifica è effettuata dal Consiglio del Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

3.9 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente regolarmente iscritto presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del Corso di Studio delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto.

La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.

Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Studio e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del Corso di Studio, sulla base della sola documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del Corso di Studio che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del Corso di Studio, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del Corso di Studio dispone per l'iscrizione dello studente regolare a uno degli anni di corso o nella posizione di studente ripetente o fuori corso, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate dell'Università degli Studi di Catania.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

L'Ordinamento Didattico del Corso di Studio prevede 8 CFU riservati ad Attività a Scelta dello studente tra i Corsi di Studio dell'Ateneo che siano attinenti al Corso di Laurea, oltre ad una gamma di insegnamenti opzionali organizzati dal Corso di Laurea.

Insegnamenti opzionali organizzati dal Corso di Laurea:

- 1) Neuropsichiatria infantile (6 CFU), Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione
- 2) Informatica (4 CFU), Corso di laurea in Farmacia
- 3) Psicologia della salute (6 CFU), Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche
- 4) Psicobiologia (5 CFU), Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche
- 5) Igiene ed educazione sanitaria (5 CFU), Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/04)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

La conoscenza della lingua inglese è oggi indispensabile non solo per la ricerca scientifica, ma anche per il valido inserimento in un mondo del lavoro che tende a divenire sempre più multietnico e multirazziale. E' inoltre necessario conoscere la pronuncia e il significato inglese della terminologia motoria e sportiva. Per ulteriori conoscenze linguistiche sono previsti 2 CFU.

b) Abilità informatiche e telematiche

Per le abilità informatiche sono previsti 2 CFU.

c) Tirocini formativi e di orientamento

Per i tirocini formativi e di orientamento gli studenti possono frequentare sia strutture dell'Università di Catania che convenzionate con l'Ateneo (8 CFU).

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Gli studenti potranno frequentare seminari e convegni organizzati e/o riconosciuti dal Corso di Laurea.

4.3 Periodi di studio all'estero

In sede di laurea il Consiglio del Corso di Studio non valuta eventuali CFU non riconosciuti.

4.4 Prova finale

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La tesi potrà essere anche di natura sperimentale, redatta avvalendosi delle strutture di ricerca messe a disposizione dall'Ateneo, o eventualmente in collaborazione con centri di ricerca nazionali e/o internazionali. La tesi dovrà essere redatta in lingua italiana. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016/2017

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

| n. | SSD | denominazione | CFU | n. ore | | propedeuticit à | Obiettivi formativi |
|----|----------|-----------------------------------------------------------------------------|-----|---------|-------------------|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | lezioni | altre attività | | |
| 1 | BIO/10 | Biochimica (modulo di Fisiologia e Biochimica applicata) | 4 | 24 | 0 | si | Alla fine del Corso, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso i principali meccanismi di regolazione metabolica. Dovrà, in particolare, aver acquisito conoscenze su: Regolazione del metabolismo energetico in relazione al tipo di nutriente (proteine, carboidrati e lipidi) Regolazione ormonale del metabolismo energetico Modificazioni metaboliche indotte dall'esercizio moderato. Risposte metaboliche all'esercizio intenso e prolungato. Modificazioni metaboliche indotte dall'allenamento. |
| 2 | M-EDF/01 | Chinesiologia (modulo di Teoria del movimento umano e Chinesiologia) | 3 | 18 | 0 | si | Al termine del corso lo studente: - ha competenza di analisi dell'efficienza del sistema effettore e della risposta posturale statica e dinamica utilizzando moderne tecnologie ergometriche, metabolimetriche, posturometriche e propriocettometriche; - in particolare, è in grado di progettare l'intervento cinesiologico mirato al consolidamento dello stato di forma, alla prevenzione dei quadri morbosi atrofico degenerativi, alla disposizione e controllo dell'esercizio fisico nelle sindromi trofostatiche, nelle alterazioni delle capacità dell'apparato cardiocircolatorio e nel recupero delle diverse capacità fisiche. |
| 3 | MED/13 | Endocrinologia (modulo di Fisiopatologia dello Sviluppo) | 3 | 18 | 0 | si | Lo studente dovrà raggiungere una adeguata conoscenza dell'endocrinologia e delle potenzialità terapeutiche dell'attività fisica nel soggetto con problemi. |

| | | | | | | | |
|---|--------|-----------------------------------------------------------------|---|----|---|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 | BIO/14 | Farmacologia (modulo di Medicina interna e Farmacologia) | 3 | 18 | 0 | si | Lo studente dovrà conoscere l'origine ed i criteri di classificazione dei farmaci, i principi fondamentali della farmacocinetica e della farmacodinamica, nonché la variabilità di risposta interindividuale in rapporto a fattori genetici, età e sesso ed i criteri per la valutazione del rapporto rischio-beneficio. Lo studente dovrà conoscere: meccanismo d'azione, indicazioni, controindicazioni, tossicità ed interazioni farmacologiche relativamente alle principali classi di farmaci in uso nella pratica sportiva e nelle patologie dell'attività motoria nelle varie età della vita, quali i farmaci del sistema nervoso, i farmaci del sistema cardiovascolare, gli antinfiammatori, gli anabolizzanti ed i fattori nutrizionali. Infine lo studente dovrà conoscere la tossicologia delle sostanze di abuso e di quelle utilizzabili per migliorare le prestazioni fisiche, la patologia da esse indotta e i possibili trattamenti disintossicanti. |
| 5 | BIO/09 | Fisiologia (modulo di Fisiologia e Biochimica applicata) | 4 | 24 | 0 | si | L'acquisizione dei principi anatomo-funzionali di livello avanzato per acquisire le competenze per poter operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età. In particolare, in base alle principali tappe dello sviluppo umano ed alle metodologie operative necessarie per progettare e valutare interventi su soggetti in ambienti diversi (lavoro e sport), si focalizzerà l'attenzione sulle basi anatomo fisiologiche dei sistemi che regolano l'equilibrio e la postura, l'omeostasi organica, i ritmi biologici, gli adattamenti. |
| 6 | | Lingua Inglese | 2 | 12 | 0 | no | Miglioramento della competenza della lingua scritta e in particolare dell'abilità di fruizione di testi di argomento affine alle discipline interessate dalla laurea specialistica, ancorché di carattere e registro divulgativi. Traduzione dall'inglese all'italiano di detti testi, con riconoscimento e risoluzione dei principali nodi grammaticali. |

| | | | | | | | |
|----|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|---|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7 | MED/11 | Malattie cardiovascolari e respiratorie (modulo di Malattie cardiovascolari e respiratorie) | 3 | 18 | 0 | si | Lo studente dovrà raggiungere una adeguata conoscenza dell'apparato cardiovascolare e delle potenzialità terapeutiche dell'attività fisica del cardiopatico; avere una specifica competenza nella scelta del tipo di attività sportiva per i pazienti affetti da cardiopatia. |
| 8 | MED/33 | Malattie dell'apparato locomotore (modulo di Clinica e Riabilitazione) | 4 | 24 | 0 | si | Lo studente dovrà raggiungere una adeguata conoscenza dell'apparato locomotore e delle potenzialità terapeutiche dell'attività. |
| 9 | MED/10 | Malattie dell'apparato respiratorio (modulo di malattie cardiovascolari e respiratorie) | 3 | 18 | 0 | si | Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamentali strumenti teorici e metodologici per la conoscenza della eziopatogenesi generale- l'esame clinico in ortopedia -cenni di terapia. |
| 10 | MED/34 | Medicina fisica e riabilitativa (modulo di Clinica e Riabilitazione) | 4 | 24 | 0 | si | Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamentali strumenti teorici e metodologici per la conoscenza della Medicina Fisica e Riabilitativa: finalità, ruoli, competenze La figura del laureato in Scienze Motorie nel Sistema Sanitario Nazionale. |
| 11 | MED/09 | Medicina interna (modulo di Medicina interna e Farmacologia) | 4 | 24 | 0 | si | Ci si attende che lo studente sappia orientarsi nella prevenzione e diagnosi delle patologie trattate e nella gestione dell'atleta affetto. |
| 12 | MED/26 | Neurologia (modulo di Clinica e Riabilitazione) | 4 | 24 | 0 | si | L'insegnamento di Neurologia si pone l'obiettivo formativo di dare allo studente conoscenze sulle principali patologie della sfera neurologica dell'età adultogeriatica, correlandole alle implicazioni in tema di motricità. |
| 13 | M-PED/01 | Pedagogia generale (modulo di Pedagogia generale e Psicologia del Lavoro) | 7 | 42 | 0 | no | Il corso riflette su alcuni temi centrali nel dibattito socioeducativo contemporaneo. In particolare riguarderà: l'ambito di studio e di intervento della pedagogia, il benessere psico-socio-educativo con particolare riferimento all'ambito della corporeità. |
| 14 | MED/38 | Pediatria (modulo di Fisiopatologia dello Sviluppo) | 3 | 18 | 0 | si | Lo studente alla fine del corso deve dimostrare padronanza dei concetti relativi alla crescita staturale, ponderale e sviluppo puberale. Antropometria, composizione corporea, spesa energetica: metodi e strumenti di valutazione in età pediatrica. Sviluppo neuromotorio e partecipazione allo sport: età di inizio della pratica sportiva. |

| | | | | | | | |
|----|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|----|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 15 | M-PSI/06 | Psicologia del Lavoro (modulo di Pedagogia generale e Psicologia del Lavoro) | 3 | 18 | 0 | no | Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamentali strumenti teorici e metodologici per la lettura e la comprensione dei principali fenomeni di psicologia del lavoro. Verrà evidenziato, anche attraverso il contributo dei modelli più recenti, il peso degli aspetti sociali nelle cognizioni, nelle emozioni e nell'influenza le prestazioni degli individui. |
| 16 | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 6 | 36 | 0 | no | Al termine del corso lo studente è in grado di capire e identificare i cambiamenti sociali odierni e quelli in atto in campo culturale e comunicativo, cogliendone il nesso e inserendoli nel quadro offerto dalla teoria della società post-moderna. In particolare lo studente approfondisce le proprie conoscenze nell'ambito della crescente rilevanza sociale delle attività motorie, in dipendenza dal dilatarsi della sfera del tempo libero e dalla sempre più frequente ricerca, da parte di categorie e strati sociali diversi, di maggior benessere fisico attraverso pratiche di fitness e di wellness, e in generale tramite una migliore cura del corpo e della propria immagine; tutte attività, queste, che favoriscono l'elaborazione di nuovi significati ed identità. Inoltre lo studente è in grado di cogliere le potenzialità della comunicazione delle attività motorie tramite l'analisi anche empirica delle sue molteplici forme, dalla pubblicità alle iniziative di comunicazione sociale attuate dalle organizzazioni non profit. |
| 17 | M-EDF/02 | T.T.D. dell'Attività motoria (modulo di T.T.D. dell'Attività motoria adattata, preventiva e compensativa) | 3 | 9 | 18 | no | Il corso mira a fornire conoscenze e competenze relative agli approcci educativi e rieducativi da utilizzare qualora ci si trovi ad operare con persone con disabilità. In particolare, si farà riferimento agli aspetti comunicativi e relazionali; inoltre, verranno fornite indicazioni didattiche finalizzate a programmare interventi per persone con disabilità, anche ai fini dell'inserimento in gruppi di attività motorie e sportive. |

| | | | | | | | |
|----|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|----|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 18 | M-EDF/01 | T.T.D. dell'Attività motoria per l'Età anziana | 6 | 36 | 0 | no | Il corso si propone come obiettivo primario di approfondire, alla luce delle conoscenze di base, il percorso metodologico delle attività motorie con le sue peculiarità durante la senescenza, correlandole a: -lo stato para-fisiologico di fragilità dei soggetti anziani, -residui funzionali post-traumatici, -abilità motorie residue post-malattie (neurologiche, motorie, dismetaboliche), capacità cognitive e di apprendimento dei soggetti stessi, disegnare il percorso motorio possibile per ogni categoria di disabilità degli anziani |
| 19 | M-EDF/02 | T.T.D. dell'Attività motoria preventiva e compensativa (modulo di T.T.D. dell'Attività motoria adattata, preventiva e compensativa) | 4 | 12 | 24 | no | Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principi generali dell'allenamento preventivo e compensativo, le sue leggi, le risposte agli stimoli indotti (specificità, intensità, durata, densità, quantità); l'individualizzazione; organizzazione temporale (periodizzazione); le capacità e qualità motorie (forza, resistenza, velocità, flessibilità, destrezza. |
| 20 | M-EDF/01 | Teoria del movimento umano (modulo di Teoria del movimento umano e Chinesiologia) | 4 | 24 | 0 | no | Il corso si propone di contribuire alla conoscenza in ambito preventivo e rieducativo, fornendo conoscenze dei metodi, tecniche di interventi educativi e applicazione delle competenze acquisite. Questo corso tende ad affrontare la centralità dell'attività motoria quale strumento per la prevenzione, autonomia ed efficienza, finalizzato alla salute ed alla qualità della vita. |

1 CFU = Attività didattica frontale (6 ore), con l'eccezione del SSD M-EDF/02 nel quale la didattica verrà impartita per il 50% come didattica frontale (1 CFU = 6 ore) e per il 50% come esercitazioni (1 CFU = 12 ore).

Propedeuticità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate:

I ANNO: Per sostenere l'esame di Teoria del Movimento umano e Chinesiologia (CI) è necessario aver superato l'esame certificativo di Fisiologia e Biochimica applicata (CI). Per sostenere l'esame di Medicina interna e Farmacologia (CI) è necessario aver superato l'esame certificativo di Fisiologia e Biochimica applicata (CI). Per sostenere l'esame di Malattie cardiovascolari e respiratorie (CI) è necessario aver superato l'esame certificativo di Fisiologia e Biochimica applicata (CI). Per sostenere l'esame di Fisiopatologia dello Sviluppo (CI) è necessario aver superato l'esame certificativo di Fisiologia e Biochimica applicata (CI).

II ANNO: Per sostenere l'esame di Clinica e riabilitazione (CI) è necessario aver superato l'esame certificativo di Fisiologia e Biochimica applicata (CI).

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
2016/2017**

6.1 CURRICULUM UNICO

| n. | SSD | denominazione | CFU | forma didattica | verifica della preparazione | frequenza |
|-----------------------------|----------|---------------------------------------------------------------|-----|-----------------|-----------------------------|-----------|
| 1° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 1 | BIO/10 | Biochimica | 4 | F | S-O | si |
| 2 | M-EDF/02 | Chinesiologia | 3 | F | S-O | si |
| 3 | BIO/14 | Farmacologia | 3 | F | S-O | si |
| 4 | BIO/09 | Fisiologia | 4 | F | S-O | si |
| 5 | MED/09 | Medicina interna | 4 | F | S-O | si |
| 6 | M-EDF/01 | Teoria del Movimento umano | 4 | F | S-O | si |
| 1° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 8 | | Abilità informatiche | 2 | F | | si |
| 9 | | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 9 | F | | si |
| 10 | MED/13 | Endocrinologia | 3 | F | S-O | si |
| 11 | MED/11 | Malattie dell'apparato cardiovascolare | 3 | F | S-O | si |
| 12 | MED/10 | Malattie dell'apparato respiratorio | 3 | F | S-O | si |
| 13 | M-PED/01 | Pedagogia generale | 7 | F | S-O | si |
| 14 | MED/38 | Pediatria | 3 | F | S-O | si |
| 15 | M-PSI/06 | Psicologia del lavoro | 3 | F | S-O | si |
| 16 | | Tirocinio | 4 | | | si |
| 2° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 17 | MED/33 | Malattie dell'apparato locomotore | 4 | F | S-O | si |
| 18 | MED/34 | Medicina fisica e riabilitativa | 4 | F | S-O | si |
| 19 | MED/26 | Neurologia | 4 | F | S-O | si |
| 20 | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 6 | F | S-O | si |
| 21 | M-EDF/01 | TTD dell'attività motoria per l'età anziana | 6 | F | S-O | si |
| 2° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 22 | | Insegnamento a scelta | 8 | F | | si |
| 23 | M-EDF/01 | TTD dell'attività motoria preventiva e compensativa | 4 | F | S-O | si |
| 24 | M-EDF/02 | TTD Attività motoria | 3 | F-DT | S-O | si |
| 25 | | Ulteriori conoscenze linguistiche lingua inglese | 2 | F | S-O | si |
| 26 | | Tirocinio | 8 | | | si |
| 27 | | Prova finale | 12 | | | |

Elencare (in ordine alfabetico per ciascun periodo) gli insegnamenti, il numero di CFU, la tipologia della forma didattica (indicando il codice precisato al punto 3.6), le modalità di esame (indicando il codice precisato al punto 3.7) e l'obbligo di frequenza ("si" se obbligatoria – "no" nel caso contrario).